

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI



Udine, 16-19 maggio 2019, 15<sup>^</sup> edizione

## VICINO/LONTANO 2019

QUATTRO GIORNI PER ESPLORARE IL

**“CONTAGIO”**

COME PAROLA CHIAVE DEL NOSTRO TEMPO



**CONTAGIO** NELLA VIRALITA' DIGITALE DEI “FOCOLAI” CHE ACCENDONO FULMINEE PASSIONI, MA ANCHE FEROCI ONDATE DI OSTILITA' E VIOLENZA IN RETE. IL **CONTAGIO** DEI MERCATI FINANZIARI E LE CRISI ECONOMICHE GLOBALI. IL **CONTAGIO** DELLE CULTURE NEL MELTING POT FRA LOCAL E GLOBAL. IL **CONTAGIO** DEL MALAFFARE SULLE ECONOMIE INTERNAZIONALI. E POI **L'ALTRO CONTAGIO**: LE BUONE PRATICHE, GLI ENTUSIASMI, LA SOLIDARIETA'.

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

**NOVITA' PER IL COMITATO SCIENTIFICO DI VICINO/LONTANO:  
ENTRANO GLI STUDIOSI **GUIDO CRAINZ, MASSIMILIANO  
PANARARI, SERGIA ADAMO.****



**E IL GIORNALISTA **MARCO PACINI** ENTRA NELLA GIURIA DEL  
PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE TIZIANO TERZANI  
CHE FESTEGGIA LA SUA **15<sup>^</sup> EDIZIONE.** LA SERATA DI  
PREMIAZIONE E' IN PROGRAMMA SABATO 19 MAGGIO AL  
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.**

UDINE – Sarà “contagio” la parola chiave dell’edizione 2019 di vicino/lontano, il festival che da quindici anni promuove momenti di riflessione pubblica sulle questioni cruciali del nostro tempo attraverso incontri, dibattiti, conversazioni, conferenze, lezioni, letture, mostre, spettacoli e proiezioni. Vicino/lontano 2019 è in programma dal 16 al 19 maggio, per quattro intense giornate nel centro storico di Udine, con decine di appuntamenti che coinvolgeranno alcuni dei maggiori protagonisti della cultura e dell’informazione. “**Contagio**“, dunque, è la parola-chiave identificativa individuata dal direttivo dell’associazione vicino/lontano che registra alcune rilevanti novità per il comitato scientifico presieduto dall’antropologo Nicola Gasbarro, con l’ingresso di tre autorevoli voci del pensiero del nostro tempo: sono **Guido Crainz**, già docente di Storia contemporanea all’Università di Teramo, editorialista di *Repubblica* e autore per Donzelli di molti saggi come il recentissimo “Il Sessantotto sequestrato” (2018); **Sergia Adamo**, docente di Letterature comparate e Teoria della letteratura all’Università di Trieste, ricercatrice e attenta studiosa dei rapporti interculturali; e **Massimiliano Panarari**, sociologo della comunicazione, saggista e consulente di comunicazione politica e pubblica, docente all’Università Luiss Guido Carli di Roma, alla Luiss School of Government e all’Università Luigi Bocconi di Milano. Editorialista per *la Stampa*, è da poco in libreria per Marsilio con il saggio “*Uno non vale uno*“. Ulteriore importante novità è l’ingresso del giornalista **Marco Pacini** nella **Giuria del Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani**, che giungerà nel 2019 alla sua **15<sup>a</sup> edizione**. **La serata conclusiva è in programma sabato 19 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine**. Ideatore del progetto vicino/lontano, Marco Pacini è caporedattore all’*Espresso* e ha da poco pubblicato per Mimesis il libro “*Epocalisse. Appunti di un cronista pessimista*“. La Giuria del Premio

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

è presieduta da **Angela Staude**, moglie di Tiziano Terzani e dallo scorso anno cittadina onoraria di Udine.

“**Contagio**” è una parola con cui abbiamo imparato a confrontarci spesso, anche per le molteplici declinazioni alle quali si presta il termine: **contagio** rispetto alla **viralità digitale** dei tanti “focolai” capaci di accendere fulminee passioni, ma anche feroci ondate di ostilità e violenza in rete. **Contagio** è il termine che utilizziamo per le **dinamiche dei mercati finanziari** nelle crisi economiche globali o per gli **effetti del malaffare sulle economie internazionali**. E ancora, **contagio** quando ci confrontiamo con le **interazioni fra culture**. O se riflettiamo sul **contagio** delle buone pratiche, degli entusiasmi, della solidarietà. «**La 15<sup>a</sup> edizione del festival vicino/lontano – spiega Nicola Gasbarro, presidente del Comitato scientifico del festival - rifletterà sulle molteplici valenze, molte squisitamente metaforiche, di questa parola così ricca di significati: il filo conduttore tematico diventerà così una sorta di lente prismatica per esplorare il nostro tempo e la sua complessità.** Cosa succede, ad esempio, ai giovani che si “radicalizzano” frequentando i siti internet di organizzazioni integraliste o di fiancheggiatori del terrorismo? E le rovine lasciate dalle guerre di oggi saranno i germi per le guerre e gli integralismi di domani? Se il secolo scorso è stato caratterizzato da una comunicazione che produceva un compattarsi fisicamente contagioso delle masse, nel nostro tempo siamo costretti a fare i conti con una “viralità” diversa, che non necessita di spazi reali di aggregazione per favorire il passaggio di correnti passionali da un individuo all’altro: la frontiera porosa che separa gli individui sembra sciogliersi – ma le conseguenze sono simili – nell’ambiente immersivo della rete. Fenomeni di contagio sono d’altra parte anche gli slanci in avanti, le fasi entusiastiche da cui possono nascere movimenti collettivi volti a produrre progresso e trasformazioni in senso positivo delle società e dei popoli. E infine, e soprattutto, ci si porrà il problema di come sia possibile e con quali mezzi dilatare il contagio e gli effetti dei “buoni esempi”, trasformando esperienze singolari ed eccezionali in stili di convivenza civile corretti e “normali”. E’ scontato infine che **una importante finestra scientifica sarà dedicata all’ambito biologico ed epidemiologico**». Info [www.vicinolontano.it](http://www.vicinolontano.it)

**press ufficiostampa@volpesain.com**